

Sanità: a Napoli le nuove strategie di cura per i tumori

Al congresso SICO riuniti i maggiori esperti

NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 8 SET - Approccio multidisciplinare alle malattie tumorali, definizione dei centri di eccellenza per le malattie tumorali rare, accreditamento delle strutture deputate al trattamento dei tumori, terapie innovative e rapporto tra alimentazione mediterranea e cancro. Sono questi alcuni degli argomenti al centro del XXXVIII Congresso della Società Italiana di Chirurgia Oncologica (SICO), che si terrà a Napoli dal 9 al 12 settembre, presso l'Hotel Royal- Continental, con la presidenza dei dr. i Paolo Delrio e Francesco Izzo dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli, "Fondazione G. Pascale". In tutti i settori della chirurgia oncologica sono in atto profondi cambiamenti della terapia dei tumori solidi dei vari organi, dalla mammella al retto, dai polmone al fegato.

Nuove terapie integrate, nuovi farmaci, nuove tecnologie poco invasive e nuove procedure diagnostiche che hanno cambiato lo stato attuale e soprattutto il futuro dell'approccio alla malattia tumorale, garantendo la guarigione in un crescente numero di casi e soprattutto una migliore qualità di vita. Saranno oggetto di specifiche sessioni scientifiche i "big killer" (tumore del colon-retto, dello stomaco, del fegato e della mammella) ma anche le malattie tumorali meno frequenti (melanoma, sarcomi, tumori tiroidei). Vi saranno sessioni congiunte con altre società specialistiche coinvolte nel processo di diagnosi e cura delle patologie oncologiche (SIAPEC, CRSA, Italian Sarcoma Group) nel tentativo di rendere sempre più

consolidato l'approccio multidisciplinare ed il linguaggio comune, elementi necessari e qualificanti della nostra offerta assistenziale ai malati oncologici.

Relatori italiani e stranieri saranno impegnati in un confronto che vede la città di Napoli ed i suoi ricercatori promotori della progressiva integrazione della SICO nella società madre europea, cioè la European Society of Surgical Oncology, nel cammino verso la sconfitta della malattia cancro.

Sabato mattina, infine, sarà dedicato ad un incontro tra i chirurghi oncologi ed i pazienti ( con le loro associazioni), i volontari in oncologia e le autorità sanitarie per discutere insieme su programmi strategici per la cura delle malattie tumorali rare, per l'accreditamento delle strutture dedicate alla terapia chirurgica dei tumori ed infine, in linea con i temi dell'Expo 2015, si discuterà sul rapporto tra alimentazione mediterranea e cancro.

(ANSA).